



NOTA INTEGRATIVA
al bilancio di esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.1 RIMANENZE	12
2.2.2 CREDITI	13
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	16
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	17
2.4 PATRIMONIO NETTO	18
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	19
2.6 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19
2.7 DEBITI	21
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25
2.9 CONTI D'ORDINE	25
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	25
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	26
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	26
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	29
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	33
3.1.6 IMPOSTE	34
4. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	34
5. RENDICONTO FINANZIARIO	34
6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
7. ANALISI CONSUMI INTERMEDI	37
8. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
8.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	38
8.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	38
8.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	38
8.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	38
8.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino, viene redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018. È composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la Relazione del Presidente;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa);
- il Rapporto sui risultati;
- il Conto economico riclassificato.

È inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento, nonché l'importo dei pagamenti, relativi alle transazioni commerciali effettuati dall'Ente nel 2017, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Torino deliberato dal Consiglio Direttivo in data 7/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29/10/1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.14609 del 11/03/2010. Tali schemi sono stati opportunamente uniformati alle modifiche apportate dalla vigente normativa (Decreto Bilancio).

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, del Codice Civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento dei relativi importi. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce VII) Utili (Perdite) portati a nuovo.

L'Automobile Club Torino, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Torino non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 315.862
totale attività	€ 16.014.969
totale passività	€ 3.535.791
patrimonio netto	€ 12.479.178

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
SOFTWARE	33,33	33,33
MARCHI	10	10
COSTI PLURIENNALI BENI IN CONCESSIONE PARK VIA ROMA	Sulla base della durata della concessione del parcheggio	Sulla base della durata della concessione del parcheggio

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata per intero.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2017.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati, per un totale di € 10.896.

Le acquisizioni riguardano software per € 221 e marchi per € 542.

Tabella 2.1.1.b - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Movimenti esercizi precedenti		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Ammorta-menti		Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni	Ammorta-menti	Plusvalenza	Utilizzo fondi	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
01 Costi di impianto e di ampliamento:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Software	3.577	3.022	555	221		351			425
Totale voce	3.577	3.022	555	221	0	351	0	0	425
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Parcheggio di via Roma in concessione Marchi	5.349.909 5.020	1.607.037 1.933	3.742.872 3.087	0 542		70.341 556			3.672.531 3.073
Totale voce	5.354.929	1.608.970	3.745.959	542	0	70.897	0	0	3.675.604
05 Avviamento									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre Oneri pluriennali	66.448	66.448	0		10.896			10.896	0
Totale voce	66.448	66.448	0	0	10.896	0	0	10.896	0
Totale	5.424.954	1.678.440	3.746.514	763	10.896	71.248	0	10.896	3.676.029

La concessione in uso del parcheggio di via Roma è stata affidata dalla Città di Torino fino al 2072.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale del DM del 31/12/1988, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Non si è provveduto a determinare la quota di ammortamento per gli acquisti il cui effettivo utilizzo si registrerà a partire dal 2018 (sedie per sala riunioni).

Non si è provveduto ad interrompere l'ammortamento, in quanto alla data di chiusura dell'esercizio, i presumibili valori residui dei cespiti non risultano pari o superiori al valore netto contabile, dove per valore residuo si intende il valore realizzabile dalla cessione del cespite sul mercato (OIC 16, punti 62-64)

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
IMPIANTI / ATTREZZATURE / MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12
MOBILI ED ATTREZZATURE COSTO INFERIORE A € 516,46	100	100
MACCHINE ED IMPIANTI ELETTRONICI	20	20
AUTOVETTURA	25	25

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2017.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati. Inoltre si è provveduto alla vendita di un mobile che ha registrato la plusvalenza da alienazioni pari a € 1.500.

Gli importi indicati nella voce "Valore di Bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31/12/2017
	Costo	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Plusvalenza	Utilizzo fondi / Storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:									
Immobili sede sociale	1.490.623	105.994	1.384.629						1.384.629
Immobile sede IV piano via Giolitti	143.586	6.793	136.793						136.793
Immobile sede magazzino soci	65.504	1.928	63.576						63.576
Delegazione TO9 immobile piazza Guala	89.505	5.640	83.865						83.865
Delegazione TO3 immobile corso Francia	70.441	2.101	68.340						68.340
Delegazione Collegno immobile corso Francia	177.508		177.508						177.508
Totale voce	2.037.167	122.456	1.914.711	0	0	0	0	0	1.914.711
02 Impianti e macchinari:									
Servizi generali	148.672	124.630	24.042	4.606	8.403	4.836		8.403	23.812
Totale voce	148.672	124.630	24.042	4.606	8.403	4.836	0	8.403	23.812
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Attrezzature	8.511	5.745	2.766			1.277			1.489
Totale voce	8.511	5.745	2.766	0	0	1.277	0	0	1.489
04 Altri beni:									
Mobili e macchine ufficio	240.545	191.988	48.557	4.536	97.643	3.222	1.500	97.643	49.871
Mobili e attrezzature costo < a € 516,46	56.292	44.832	11.460	2.749	18.669	11.460		18.669	2.749
Macchine ed impianti elettronici	101.580	101.580	0	14.262	38.310	1.426		38.310	12.836
Macchine elettroniche costo < a € 516,46	7.866	7.866	0	3.884	2.759	3.884		2.759	0
Materiale bibliografico	9.476	9.476	0						0
Automezzi servizi vari	16.100	2.012	14.088			4.025			10.063
Arredamenti	11.579		11.579	462		723			11.318
Arredamenti costo < a € 516,46	5.156		5.156			5.156			0
Totale voce	448.594	357.754	90.840	25.893	157.381	29.896	1.500	157.381	86.837
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.642.944	610.585	2.032.359	30.499	165.784	36.009	1.500	165.784	2.026.849

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Per le acquisizioni trattasi di mobili, macchine e impianti elettronici da impiegare negli uffici della nuova sede dell'Ente.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge; ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Non sono state movimentate le partecipazioni nel corso del 2017.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2017.

Partecipazioni dirette in imprese controllate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Svalutazioni	Valore in bilancio	Differenza
ACIMMAGINE SRL	TORINO p.le San Gabriele di Gorizia 210	4.388.300	11.143.573	702.064	88,04	9.810.802	0	3.863.400	5.947.402
ACI ASSICURA SRL	TORINO p.le San Gabriele di Gorizia 210	52.000	1.776.096	91.283	95	1.687.291	0	49.063	1.638.228
Totale		4.440.300	12.919.669	793.347	183,04	11.498.093	0	3.912.463	7.585.630

Si precisa inoltre che l'Ente detiene indirettamente il 100% della partecipazione della Società Edit Data San Francesco Srl in quanto partecipata direttamente da Acimmagine Srl e da Aci Assicura Srl.

Partecipazioni indirette in imprese controllate				
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio
EDIT DATA S. FRANCESCO SRL	TORINO p.le San Gabriele di Gorizia 210	100.000	3.510.750	17.912
Totale		100.000	3.510.750	17.912

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dell'Ente

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2016, in quanto i bilanci 2017 sono in procinto di essere approvati.

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso/ nr azioni	Valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	563.101.450	60.369.307	0,02	8.754		8.754
SIAS SPA	TORINO	113.768.000	2.064.427.000	90.747.000	n.15737 azioni	0		0
ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA	TORINO	46.250.000	1.839.623.000	44.635.000	n.15737 azioni	19.339		19.339
SIRIO SERVICE SRL	IVREA	15.000	65.836	4.417	15	2.250		2.250
Totale						30.343	0	30.343

CREDITI*Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non si è applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti come specificato all'OIC 15 in quanto gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono irrilevanti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2017.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'Esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2017
		Incrementi	Decrementi	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale			
d. verso altri				
Prestiti ai dipendenti	1.756		1.756	0
Crediti per anticipazioni pratiche inespletate	82.279		82.279	0
Depositi a cauzione	38.987			38.987
Totale voce	123.022	0	84.035	38.987
Totale	123.022	0	84.035	38.987

L'importo di € 38.987 riguarda prevalentemente i depositi cauzionali versati ai proprietari dei locali adibiti a delegazione dell'Ente.

ALTRI TITOLI*Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2017.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Acquisizioni	
03 ALTRI TITOLI			0
Acquisizione di altri titoli immobilizzati	424.286	11.000	435.286
Totale voce	424.286	11.000	435.286
Totale	424.286	11.000	435.286

L'Ente ha provveduto all'acquisto di BTP per un importo di € 11.000, incrementando così il fondo in titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2017.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Saldo al 31/12/2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
...	4.561	25.829	30.390
Totale voce	4.561	25.829	30.390
Totale	4.561	25.829	30.390

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di cancelleria, materiali di consumo e stampati, oltre agli omaggi sociali acquistati per la compagna sociale 2018.

La variazione delle rimanenze confluisce tra i costi della produzione del Conto Economico.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale; non sono rettificati da apposito fondo di svalutazione non essendo prevedibili rischi per la loro esazione.

Si precisa che non si è applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti come specificato all'OIC 15 in quanto gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia sono irrilevanti.

Si precisa che al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, a partire dall'esercizio 2017, le fatture da emettere verso i clienti sono iscritte nell'Attivo alla voce "C.II.01 – Crediti verso Clienti".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2017.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio		Valore in bilancio
		Decrementi	Incrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale			
II Crediti				
01 verso clienti:				
Delegazioni	40.402	24.630	0	15.772
Acitalia e sue società	163.873	0	122.789	286.662
Clienti diversi	90.554	0	113.993	204.547
Fatture da emettere	103.673	0	16.986	120.659
Totale voce	398.502	24.630	253.768	627.640
02 verso imprese controllate:				
	5.761	0	524	6.285
Totale voce	5.761	0	524	6.285
03 verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
05-bis crediti tributari:				
Ritenute acconto subite	2.120	1.640	0	480
Erario per Iva	29.300	13.835	0	15.465
Ministero delle Finanze per IRES	2.829	1.414	0	1.415
IRES - credito	79.562	28.408	0	51.154
Altri	21	0	60	81
Totale voce	113.832	45.297	60	68.595
05-ter imposte anticipate:				
Totale voce	0	0	0	0
05-quater verso altri:				
Altri	2.918	0	1.198	4.116
Totale voce	2.918	0	1.198	4.116
Totale	521.013	69.927	255.550	706.636

Tabella 2.2.2.a2 - Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	627.640			627.640
Totale voce	627.640			627.640
02 verso imprese controllate	6.285			6.285
Totale voce	6.285			6.285
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
05-bis crediti tributari	68.595			68.595
Totale voce	68.595			68.595
05-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05-quater verso altri	4.116			4.116
Totale voce	4.116			4.116
Totale	706.636			706.636

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA'					Valori in bilancio
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	
II Crediti						
01 verso clienti						
Delegazioni	15.772					15.772
ACItalia e sue società	285.877	24	711		50	286.662
Clienti diversi	139.748	58.137	1.605	5.057		204.547
Fatture da emettere	120.659					120.659
Totale voce	562.056	58.161	2.316	5.057	50	627.640
02 verso imprese controllate	6.285					6.285
Totale voce	6.285	0	0	0	0	6.285
03 verso imprese collegate						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05-bis crediti tributari						
Ritenute acconto subite	480					480
Erario per IVA	15.465					15.465
Ministero Finanze per IRES			1.415			1.415
IRES - credito	51.154					51.154
Altri	81					81
Totale voce	67.180	0	1.415	0	0	68.595
05-ter imposte anticipate						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05-quater verso altri						
Altri	3.300			566	250	4.116
Totale voce	3.300	0	0	566	250	4.116
Totale	638.821	58.161	3.731	5.623	300	706.636

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE*Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

Nel corso del 2017 non sono stati registrati movimenti delle attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE*Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
01 Depositi bancari e postali:				
BANCA c/c ordinario	2.256.339	211.828		2.468.167
BANCA DEL PIEMONTE	6.797		117	6.680
POSTA c/c	418		24	394
Totale voce	2.263.554	211.828	141	2.475.241
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
CASSA CONTANTI CASSIERE ECONOMO				
Totale voce	0	10.260	10.260	0
Totale	2.263.554	222.088	10.401	2.475.241

La consistenza della disponibilità liquida al 31/12/2017 per € 2.468.167 è depositata presso l'Istituto Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

Presso la Banca del Piemonte si è provveduto a costituire un fondo in Titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del Trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente. Tale conto presenta al 31/12/2017 una disponibilità liquida di € 6.680.

Si registra altresì l'importo di € 394 depositato presso la Posta.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei attivi e dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Ratei attivi:	2.332	23		2.355
Totale voce	2.332	23	0	2.355
Risconti attivi:				
CANONE RIACQUISTO POSTI AUTO CONCESSIONE PARK VIA ROMA	2.088.364		37.661	2.050.703
SPESE DIVERSE	19.205		10.269	8.936
PER CANONE AUTOPARCHEGGIO VIA ROMA	19.673		440	19.233
ALIQUOTE SOCIALI	614.900		13.385	601.515
Totale voce	2.742.142	0	61.755	2.680.387
Totale	2.744.474	23	61.755	2.682.742

Nei ratei attivi sono iscritti gli interessi attivi su titoli, riscossi monetariamente in via posticipata nell'esercizio successivo, ma imputabili economicamente pro-rata temporis all'esercizio 2017, con contropartita contabile nel Conto economico gruppo C) Proventi e oneri finanziari – Interessi attivi su titoli immobilizzati.

La voce "Canone Riacquisto Posti Auto Concessione Park Via Roma" è riconducibile alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per il riacquisto di posti auto dell'autoparcheggio di Via Roma. Tale risconto viene rinviato ai prossimi esercizi, per la durata della concessione dell'autoparcheggio.

Le altre voci sono quasi integralmente da ricondurre ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2017.

Il decremento registrato dalla posta Risconti attivi per "Aliquote sociali" è riconciliabile a minori costi a favore di ACI per effetto della rimodulazione al rialzo delle quote spettanti agli Automobile Club.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
I Riserve:				
Per rivalutazione	300.499	0	0	300.499
Ordinarie e straordinarie	11.177.241	320.267		11.497.508
Riserva ai sensi del Regolamento di contenimento della spesa pubblica	282.874	82.433	2	365.305
Totale voce	11.760.614	402.700	2	12.163.312
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2	5		3
III Utile (perdita) dell'esercizio	402.700		86.838	315.862
Totale	12.163.312	402.705	86.840	12.479.177

Le riserve sono passate da € 11.760.614 del 2016 a € 12.163.312 del 2017, con un incremento di € 402.700 pari all'utile di esercizio 2016, come da delibera dell'assemblea dei Soci del 26/04/2017 e un decremento di € 2 per arrotondamenti.

La riserva ai sensi del "Regolamento di contenimento della spesa pubblica" è stata istituita ai sensi dell'art.9 c 1 del Regolamento adottato, ai sensi dell'art.2 c 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 28/10/2016.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non è interessato al suddetto piano.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati costituiti nel 2017 fondi per rischi ed oneri di probabile futura manifestazione.

2.6 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi dei movimenti

Nel Bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il fondo quiescenza e il fondo trattamento fine rapporto (TFR).

La tabella 2.6.a riporta il saldo dei singoli fondi al 31/12/2016, gli incrementi e i decrementi intervenuti nel corso dell'esercizio e il saldo al 31/12/2017.

Le tabelle 2.6.b e 2.6.c riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni/storni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Le suddette tabelle esaminano, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a - Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2016	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2017
Fondo TFR	98.250	7.596	21.486	84.360
Fondo Quiescenza	458.185	15.395	94.019	379.561
Totale	556.435	22.991	115.505	463.921

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR								
Saldo al 31.12.2016	Quota dell'esercizio	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Utilizzazioni	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
						Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
98.250	6.088	1.817	309	21.486	84.360	0	0	84.360

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo al personale assunto a partire dall'anno 2001, ai sensi del DPCM 20/12/1999.

Alla data del 31/12/2017 rappresenta il debito maturato a favore di n. 3 dipendenti. Giova ricordare che in sede di accantonamento al fondo TFR della quota maturata 2017, comprensiva della rivalutazione, si provvede a recuperare l'imposta sostitutiva versata.

Tabella 2.6.c – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Recupero contribuzione aggiuntiva L.297/82	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
458.185	94.019	16.035	640	379.561	0	271.368	108.193

Il fondo quiescenza è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di n. 5 dipendenti.

Giova ricordare che in Stato Patrimoniale il valore del fondo quiescenza è esposto al netto del recupero della contribuzione aggiuntiva su quiescenza personale (legge 297/82).

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Si precisa che al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, a partire dall'esercizio 2017, le fatture da ricevere sono iscritte nel Passivo alla voce "D.07 – Debiti verso Fornitori".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....	0			0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....	0			0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:				
.....	0			0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:				
Delegazioni	3.050	0	31.344	34.394
Acitalia e sue società	6.877	0	96.946	103.823
Fornitori diversi	72.009	0	6.431	78.440
Fatture da ricevere	329.186	93.766	0	235.420
Totale voce	411.122	93.766	134.721	452.077
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				
	0	0	3.503	3.503
Totale voce	0	0	3.503	3.503
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:				
Erario per Iva	0	0	0	0
Erario per ritenute d'acconto	709	0	758	1.467
Agenzia delle Entrate per IRES	53.000	0	7.000	60.000
Altro	599	0	35.584	36.183
Totale voce	54.308	0	43.342	97.650
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
I.N.P.S.	11.513	4.140	0	7.373
I.N.A.I.L.	1.353	79	0	1.274
INDAP	16.517	6.461	0	10.056
Totale voce	29.383	10.680	0	18.703
14 altri debiti:				
Personale Dipendente	84.485	0	3.021	87.506
Depositi cauzionali attivi	13.074	0	0	13.074
Totale voce	97.559	0	3.021	100.580
Totale	592.372	104.446	184.587	672.513

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce	0					0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	0					0
06 acconti:						
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:	452.077					452.077
Totale voce	452.077					452.077
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	0					0
09 debiti verso imprese controllate:	3.503					3.503
Totale voce	3.503					3.503
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0					0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	0					0
12 debiti tributari:	97.650					97.650
Totale voce	97.650					97.650
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	18.703					18.703
Totale voce	18.703					18.703
14 altri debiti:	87.506		13.074	depositi cauzionali	conduttori locali	100.580
Totale voce	87.506		13.074			100.580
Totale	659.439		13.074			672.513

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'					Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti:						
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:						
Delegazioni	34.394					34.394
ACItalia e sue società	103.823					103.823
Fornitori diversi	74.900				3.540	78.440
Fatture da ricevere	189.557	25.100	16.763	3.000	1.000	235.420
Totale voce	402.674	25.100	16.763	3.000	4.540	452.077
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	3.503					3.503
Totale voce	3.503	0	0	0	0	3.503
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						
.....						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:						
Erario per IVA	0					0
Erario per ritenute d'acconto	1.467					1.467
Agenzia delle Entrate per IRES	60.000					60.000
Altro	36.183					36.183
Totale voce	97.650	0	0	0	0	97.650
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
I.N.P.S.	4.831	2.314	219	9		7.373
I.N.A.I.L.	1.274					1.274
I.N.P.D.A.P.	8.358	1.286	92	107	213	10.056
.....						0
Totale voce	14.463	3.600	311	116	213	18.703
14 altri debiti:						
Personale Dipendente	51.494	33.309	1.326	444	933	87.506
Depositi cauzionali attivi			4.500	1.807	6.767	13.074
.....						
Totale voce	51.494	33.309	5.826	2.251	7.700	100.580
Totale	569.784	62.009	22.900	5.367	12.453	672.513

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Ratei passivi:				
DA COSTI DIVERSI	291	3		294
PER RATEIZZAZIONI ONERI ACCESSORI TITOLI IMMOBILIZZATI	5.688	2.014		7.702
Totale voce	5.979	2.017	0	7.996
Risconti passivi:				
CANONI ANTICIPATI PARCHEGGIO VIA ROMA	1.398.087		80.267	1.317.820
QUOTE SOCIALI	1.085.775		12.233	1.073.542
DA RICAVI DIVERSI	629		629	0
Totale voce	2.484.491	0	93.129	2.391.362
Totale	2.490.470	2.017	93.129	2.399.358

I ratei passivi sono in prevalenza riconducibili alla differenza di prezzo tra “costo” e “valore nominale” dei BTP. Si rimanda a quanto commentato al punto 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli.

I risconti passivi per canone anticipati del parcheggio sotterraneo di Via Roma sono rinviati agli esercizi futuri.

La voce “quote sociali” si riferisce a quella parte di ricavi per quota associativa rinviata al 2018 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere, successivo al 2017.

2.9 CONTI D'ORDINE

La normativa vigente ha eliminato le disposizioni relative alla rappresentazione nello Stato Patrimoniale dei conti d'ordine. Ai sensi del D. Lgs 139/2015 l'informativa deve essere ora fornita esclusivamente in Nota Integrativa.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non ha prestato direttamente fidejussioni a garanzia di terzi.

✓ Garanzie reali

L'Ente non ha prestato direttamente garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

L'Ente non ha prestato indirettamente garanzie a garanzia di terzi.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Automobile Club Torino non ha assunto impegno nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano temporaneamente presso l'Ente beni a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato.

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**3.1 ESAME DELLA GESTIONE****3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce "Proventi e oneri straordinari". I costi e i ricavi inerenti la gestione straordinaria, sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o costi ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Il conto economico è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "Valore della produzione" (A), "Costi della produzione" (B), "Proventi e oneri finanziari (C), "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi e oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1.a – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	376.734	427.055	-50.321
Gestione Finanziaria	49.435	60.886	-11.451

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	426.169	487.941	-61.772

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Imposte sul reddito	89.037	87.220	1.817

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente e presenta una riduzione rispetto al 2016, pari a € 42.352.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nel 2017 ammontano complessivamente a € 3.319.125 (€ 3.359.597 nel 2016) con un decremento di € 40.472, pari a 1,20% circa.

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
3.319.125	3.359.597	-40.472
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel dettaglio vengono riportati gli scostamenti di particolare rilievo:

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Quote Sociali	2.403.574	2.476.457	-72.883
Provvigioni diverse Sara	481.704	459.610	22.094
Promozione e Comunicazione marchio Sara	44.276	43.276	1.000
Proventi per manifestazioni sportive	98.358	96.032	2.326
Proventi per riscossione tasse circolazione	53.395	45.959	7.436

I ricavi relativi alla quota associativa di competenza ammontano a € 2.403.574 con una compagine associativa al 31/12/2017 di 46.762, contro i 46.098 Soci registrati alla data del 31/12/2016. A fronte di un aumento del numero dei Soci del 1,44% i ricavi registrano una riduzione del 2,94%, riconducibile principalmente ad un'accentuata richiesta di tessere a basso costo rispetto a quelle di fascia alta.

I ricavi per provvigioni diverse Sara e Promozione e comunicazione marchio SARA registrano complessivamente un aumento di € 23.094, pari al 4,81%.

I proventi per l'organizzazione di manifestazioni sportive (Cesana-Sestriere e Cesana-Sestriere Experience) registrano un incremento di € 2.326 (2,42%), riconducibile a maggiori sponsorizzazioni.

I ricavi di competenza dell'Ente derivanti dall'attività riscossione tasse automobilistiche ammontano a € 53.395 con un aumento di € 7.436 rispetto al 2016 (16,18%).

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

In questa voce non sono state iscritte variazioni.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Voce non movimentata nel 2017.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Voce non movimentata nel 2017.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Gli altri ricavi e proventi del 2017 ammontano complessivamente a € 551.938 (€ 553.818 nel 2016 comprensivi dei proventi straordinari), con un decremento di € 1.880 pari al 0,34%.

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
551.938	553.818	-1.880
di cui straordinari	di cui straordinari	
2.160	6.156	-3.996

Lo scostamento registrato deriva principalmente dalle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Trasferimento da parte delle Regioni e dei Comuni	63.000	56.000	7.000
Affitto di immobili	103.335	70.973	32.362
Sub affitto di immobili	171.980	181.046	-9.066
Rimborsi diversi	29.472	37.178	-7.706
Canone marchio Delegazioni	145.300	140.370	4.930
Rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi	7.050	14.400	-7.350
Altri ricavi esercizi precedenti	660	3.900	-3.240
Plusvalenze da alienazioni cespiti	1.500	2.256	-756

I trasferimenti da parte della Regione e i contributi da altri Enti, erogati per l'organizzazione di manifestazioni sportive, registrano un aumento di € 7.000, mentre i rimborsi diversi con un decremento di € 7.706 sono

riconducibili a rimborsi da parte delle Società controllate, Delegazioni e Sub Agenzie Sara. L'aumento dei ricavi per "Affitti di immobili" per € 32.362 è imputabile alla locazione degli uffici dell'Ente in via Giolitti 15.

La riduzione dei Canoni di sublocazione Delegazioni rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al decremento dei canoni di locazione a seguito del trasferimento delle sedi di alcune Delegazioni in locali con canoni inferiori.

I ricavi da "rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi" derivano da compensi erogati da terzi per incarichi aggiuntivi attribuiti al personale dipendente. Detto compenso, al netto di tutti gli oneri riflessi (oneri sociali e Irap) a carico dell'Automobile Club Torino è stato corrisposto ai dipendenti.

Tra i ricavi nel 2017 si evidenzia la plusvalenza pari a € 1.500 derivante dall'alienazione di un mobile dell'Ente e la cancellazione di debiti per l'importo di € 660 risultanti inesistenti in sede di definizione.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente e presenta un aumento rispetto al 2016 di € 31.217, pari al 0,89%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.923	4.385	538
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	0

Tale voce riguarda i costi per acquisto cancelleria, modulistica, materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
889.390	924.278	-34.888
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per prestazioni di servizi del 2017 registrano un decremento di € 34.888 pari al 3,77%.

In dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Spese manifestazioni sportive	189.496	180.855	8.641
Servizi informatici	65.756	69.728	-3.972
Spese pubblicità	29.712	6.507	23.205
Spese varie acquisizione soci	53.154	35.364	17.790
Provvigioni passive	223.711	215.548	8.163
Premio assicurazione	7.553	20.837	-13.284
Spese per i locali	38.904	82.200	-43.296
Stipendi personale ACI	2.343		2.343
Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali	6.162	2.917	3.245
Buoni Pasto per personale dipendente	12.699	12.815	-116
Inaugurazione nuova sede	22.640	0	22.640
Pulizia locali	5.543	16.263	-10.720
Spese per trasporti	10.200	100	10.200
Spese per immissione dati	55.948	46.852	9.096
Spese a terzi per servizi promiscui	61.594	99.124	-37.530

I principali scostamenti riguardano:

- incremento spese varie acquisizioni soci per maggiori interventi a favore della compagine sociale,
- minori spese per i locali di proprietà a seguito di locazione dei medesimi,
- maggiori provvigioni passive riconosciute ai delegati per acquisizione soci, in applicazione del nuovo regime contrattuale concordato con i medesimi,
- maggiori spese per beni e servizi in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dell'Ente in p.le San Gabriele di Gorizia 210 (inaugurazione, trasloco uffici, pubblicità),
- maggiori spese per immissione dati, servizio richiesto a seguito del decesso della dipendente dell'Ente,
- minori spese a terzi per servizi promiscui (gestione call center, assistenza contabile, gestione del personale) riconducibili principalmente alla conclusione nel dicembre 2016 del servizio di assistenza commerciale e predisposizione del piano di comunicazione dell'Ente,
- la voce "Stipendi personale ACI" comprende altresì i costi per il personale dipendenti dell'ACI (OIC 12, punto 63), nello specifico i costi relativi al Direttore dell'Ente pari a € 2.343. Fino al 2016 tali costi venivano classificati tra i costi del personale (€ 20.928 per il 2016).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
487.237	373.967	113.270
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tali spese nel 2017 sono state pari a € 487.237 con un aumento di € 113.270 pari al 30,29%.

Le voci principali:

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Fitti passivi e oneri accessori	377.762	308.728	69.034
Canone locazione parcheggio Via Roma	60.035	59.858	177

Tale voce comprende i canoni di locazione immobiliari (Delegazioni ACI, Sub Agenzie Sara, Autoparcheggio Via Roma e nuova sede dell'ACTO, costruita dalla società controllata Acimmagine Srl) e di noleggio. Lo scostamento deriva principalmente dal canone di locazione per i locali della nuova sede dell'Ente.

B9 - Per il personale

I costi del personale nel 2017 sono stati pari ad € 470.589 con un decremento effettivo di € 28.197 pari al 5,99%.

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
470.589	519.714	-49.125
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	
	di cui spese direttore ACI	
	20.928	
470.589	498.786	-28.197

Tale voce nel 2017 non comprende i costi relativi al Direttore dell'Ente che vengono classificati tra le "Spese per prestazioni di servizi" (OIC 12, punto 63) per l'importo di € 2.343.

Nel dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Stipendi ed altri assegni fissi per il personale di ruolo	231.611	237.218	-5.607
Trattamento accessorio	100.381	109.980	-9.599
Oneri sociali	81.564	91.765	-10.201
Trattamento di fine rapporto TFR	7.905	8.405	-500
Adeguamento fondo indennità al personale	16.035	13.766	2.269
Ferie maturate e non godute	14.657	13.665	992
Contributi su ferie maturate e non godute	3.420	3.185	235
Oneri per incarichi aggiuntivi da terzi	5.340	10.866	-5.526
Oneri sociali per incarichi aggiuntivi	1.256	2.610	-1.354
Oneri per rinnovi contrattuali	4.760	1.371	3.389

Il personale di ruolo al 31/12/2017 risulta essere di n. 8 unità, a seguito di decesso nel corso dell'anno di una dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
107.257	80.762	26.495
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Per l'analisi dettagliata di tale voce si rinvia ai paragrafi 2.1.1 – Immobilizzazioni Immateriali e 2.1.2 – Immobilizzazioni Materiali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
-25.829	769	-26.598
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno negativo pari a € 25.829.

B12 - Accantonamenti per rischi

Voce non movimentata nel 2017.

B13 - Altri accantonamenti

Voce non movimentata nel 2017.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.582.032	1.580.506	1.526
di cui straordinari	di cui straordinari	
23.430	4.177	19.253

Gli oneri diversi di gestione del 2017 sono pari a € 1.582.032, con un aumento di € 1.526 pari a 0,10%.

Lo scostamento deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Omaggi ai Soci	36.972	28.319	8.653
Contributi ad Enti Sportivi	14.000	14.000	0
Imposte e tasse tributi vari	113.216	97.037	16.179
Aliquote sociali	1.362.375	1.402.256	-39.881
Bollatura e vidimazione	6.341	12.025	-5.684
Altri costi esercizi precedenti per cancellazione crediti	23.430	4.177	19.253

Il decremento del costo per aliquote sociali pari a € 39.881 è da imputare all'accentuata richiesta di tessere a basso costo e alla rimodulazione al rialzo delle quote spettanti agli Automobile Club prevista dal Comitato Esecutivo dell'ACI.

L'aumento delle imposte e tasse è imputabile principalmente all'IMU sugli immobili locati e non più utilizzati direttamente dall'Ente.

Altri costi esercizi precedenti per € 23.430 sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive derivanti da insussistenze di elementi dell'attivo quali crediti di esercizi precedenti.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2017 è positivo e pari a € 49.345 (€ 60.886 nel 2017) con un decremento di € 11.451 pari al 18,81% rispetto al precedente esercizio.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
19.076	21.230	-2.154

Trattasi di dividendi su titoli azionari (ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA, SIAS e Sara Assicurazione).

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
32.377	41.677	-9.300

Gli “Altri proventi finanziari” pari a € 32.377 sono riconducibili ad interessi attivi su BTP, su conto corrente bancario, su depositi cauzionali e su prestiti a dipendenti.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.018	2.021	-3

Trattasi principalmente delle spese per oneri accessori titoli immobilizzati (BTP).

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Voce non movimentata nel 2017.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Voce non movimentata nel 2017.

D19 – Svalutazioni

Voce non movimentata nell'esercizio in esame.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
IRAP	28.583	30.273	-1.690
IRAP su compensi per incarichi aggiuntivi da terzi	454	924	-470
IRES	60.000	56.023	3.977
TOTALE	89.037	87.220	1.817

4. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Automobile Club Torino, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 315.862, nel modo che segue:

- € 82.433, quale risparmio derivante dalla contrazione dei consumi intermedi 2017, da accantonare alla riserva indisponibile del patrimonio netto denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica" istituita ai sensi dell'art.9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del D. L. 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 28/10/2016 per il periodo 2017-2019.
- € 233.429 da accantonare a riserva ordinaria.

5. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile del 2016, introdotta dal D.Lgs. 139/2015. Il prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa.

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto", che parte dall'utile netto d'esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti

Comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Gestione dei finanziamenti

Comprende i flussi che derivano dall'ottenimento e dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito

Tabella 5.1 - Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	315.862	402.700
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi		
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	22.991	21.220
- accant. Fondi Rischi		
Utilizzo Fondi		
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR		
- utilizzo Fondi Rischi		
Ammortamenti		
- ammortam. Immobilizz. immateriali	71.248	70.901
- ammortam. Immobilizz. materiali	36.009	9.861
Svalutazione partecipazioni		
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	-1.500	-2.256
Totale rettifiche per elementi non monetari	128.748	99.726
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	444.610	502.426
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-25.829	769
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	-332.811	76.948
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-524	16.842
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	45.237	-108.845
Decremento / (incremento) altri crediti	102.475	-45.566
Decremento / (incremento) attività finanziaria		
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	61.732	64.779
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	370.141	-224.346
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	3.503	-2.335
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	43.342	-75.357
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	-10.680	-13.490
Incremento / (decremento) quota annua debiti a M/L termine		
Incremento / (decremento) altri debiti	-326.165	-23.486
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-91.113	-85.030
Utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-115.504	-87.924
Totale variazioni del CCN	-276.196	-507.041
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	168.414	-4.615

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.746.514	3.814.386
Immobilizzazioni immateriali nette finali	3.676.029	3.746.514
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-71.248	-70.901
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-763	-3.029
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.032.359	1.931.510
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.026.852	2.032.359
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-36.009	-9.861
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-30.502	-110.710
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	4.490.114	4.479.149
Immobilizzazioni finanziarie finali	4.417.079	4.490.114
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	1.500	2.256
Svalutazioni delle partecipazioni		
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	73.035	-10.965
Differenza da arrotondamenti ad unità di euro	3	-2
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	43.273	-122.450
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	211.687	-127.065
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche		
Incremento / (decremento) mezzi propri		
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	211.687	-127.065
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.263.554	2.390.619
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.475.241	2.263.554
Differenza disponibilità liquide	211.687	-127.065

Da tale tabella emerge che nel 2017 la gestione operativa ha generato liquidità per € 168.414; tale liquidità è stata incrementata dalle attività di investimento per € 43.273; nel complesso il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2017 si è generata liquidità per € 211.687.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

7. ANALISI CONSUMI INTERMEDI

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Torino", adottato in data 28 ottobre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Torino – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Tale riserva di Patrimonio netto non può in nessun caso essere destinata a spese di funzionamento.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento viene riportata la seguente tabella:

REGOLAMENTO RIDUZIONE CONSUMI INTERMEDI IN OTTEMPERANZA AL D.L. 101/2013							
BILANCIO D'ESERCIZIO 2010					BILANCIO D'ESERCIZIO 2017		
TIPOLOGIA DI SPESA	Importo	% riduzione	Imp. Riduzione	Imp. Finale	Importo	Scostamento	Appl. Regolamento
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		-5-10-20					
6. Acquisti Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.634,90		- € 11,46	€ 6.823,44	€ 4.850,70	- 1.972,74	
7. Per prestazione di servizi	€ 758.157,05		- € 77.836,12	€ 680.320,93	€ 384.902,58	- 295.418,35	
8. Per godimento di beni di terzi	€ 22.832,96		- € 2.283,30	€ 20.549,66	€ 144.567,41	124.017,75	
14. Oneri diversi di gestione;	€ 25.798,85		- € 1.501,47	€ 24.297,38	€ 25.193,23	895,85	
	€ 814.423,76		- € 82.432,35	€ 731.991,41	€ 559.513,92	-172.477,49	SI

RISPARMI DA ACCANTONARE	82.432,35
--------------------------------	------------------

TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	€ 71.079,54	-20%	- € 14.215,91	€ 56.863,63	€ 45.116,38	- 11.747,25	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	€ 103.726,17	-5%	- € 4.919,98	€ 98.539,86	€ 28.137,69	- 70.402,17	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.3	€ 23.720,00	-5%	- € 1.186,00	€ 22.534,00	€ 14.000,00	- 8.534,00	SI
TOTALE ART.6 c.2 - Valore buono pasto	€ 10,17			€ 10,17	€ 10,17		SI
TOTALE ART.7	€ 631.230,00	-10%	- € 63.123,00	€ 568.107,00	€ 472.259,85	- 95.847,15	
TOTALE ART.8 c.1	€ 9.800,00	-10%	- € 980,00	€ 8.820,00	€ 8.820,00		SI

8. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

8.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

8.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 8.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente precisando che sono intervenute variazioni nel corso del 2017, per il decesso di n. 1 unità.

Tabella 8.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2017
Tempo indeterminato	9	–	1	8
Tempo determinato	–	–	–	–
Personale in utilizzo da altri enti	–	–	–	–
Personale distaccato presso altri enti	–	–	–	–
Totale	9	0	0	8

8.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 8.1.2 espone la pianta organica dell'Ente alla data del 31/12/2017.

Tabella 8.1.2 – Pianta organica al 31/12/2017

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
DIRIGENTE II FASCIA	1	1
AREA A	0	0
AREA B - B1/B2/B3	2	1
AREA C - C1/C2/C3/C4/C5	8	6
Totale	11	8

8.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 8.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 8.2 – Organo collegiale

Consiglio Direttivo	8.820
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	15.020

8.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del Codice Civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Tabella 8.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	38.987	0	38.987
Crediti commerciali dell'attivo circolante	638.040	6.285	631.755
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	677.027	6.285	670.742
Debiti commerciali	556.160	3.503	552.657
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	556.160	3.503	552.657
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.319.125	298.081	3.021.044
Altri ricavi e proventi	551.938	23.185	528.753
Totale ricavi	3.871.063	321.266	3.549.797
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.923	0	4.923
Costi per prestazione di servizi	889.390	62.244	827.146
Costi per godimento beni di terzi	487.237	173.910	313.327
Oneri diversi di gestione	1.582.032	0	1.582.032
Parziale dei costi	2.963.582	236.154	2.727.428
Dividendi	19.076	0	19.076
Interessi attivi	32.377	0	32.377
Totale proventi finanziari	51.453	0	51.453

Il Presidente
f.to Prof. Piergiorgio Re